

Al via l'apertura ufficiale delle lezioni per i 700 mila ragazzi laziali del primo ciclo. E domani suonerà la campanella per gli istituti superiori

# A scuola la sfida della tecnologia digitale

A novembre Internet farà il suo esordio sperimentale nella didattica: firmati due protocolli per 20mila studenti romani

Anna Frangione

● Software libero e internet senza fili per la scuola di domani. Due protocolli d'intesa sono stati firmati ieri dal Comune di Roma e dal Consorzio gioventù digitale con il Consorzio Roma Wireless. L'uso della tecnologia digitale affiancherà le materie tradizionali per rivoluzionare la didattica, contribuendo anche a migliorare la qualità di vita anche per i quasi 20mila studenti disabili della regione. A novembre al via le selezioni degli istituti che parteciperanno

alla sperimentazione. «Bisogna lavorare nelle scuole per sviluppare la tecnologia», ha detto l'allievo De Mauro, presidente del Consorzio gioventù digitale - una via preziosa per superare condizioni di di-

sagio e marginalità». La lotta al divario digitale partirà proprio dagli istituti della capitale. «Solo l'8 per cento circa dei bambini romani usa internet a scuola», ha sottolineato l'assessore comunale alla

Scuola Maria Coscia. C'è bisogno degli insegnanti per aiutare la scuola a innovarsi. Oltre 42mila sono i docenti impiegati nella capitale, circa 62mila in tutta la regione, di cui 7300 di sostegno.

«In occasione dell'avvio delle lezioni - ha spiegato Enrico Gasbarra, presidente della Provincia - abbiamo investito 49 milioni di euro per fare in modo che le strutture di nostra competenza fossero pron-

te, accoglienti e soprattutto sicure e a norma». La spesa statale complessiva del sistema scolastico del Lazio ammonta ad oltre 450 milioni di euro, anche per la sperimentazione didattica. «Da novembre sarà

operativo il progetto europeo «e-citizen» che trasformerà venti istituti scolastici regionali in luoghi in cui studenti, pensionati e casalinghe impareranno a navigare su internet. La priorità è l'alfabetizzazione informatica e l'accesso per tutti ai servizi pubblici online. E per stimolare la competizione, partirà il «Global Junior Challenge», il concorso internazionale, promosso dal Comune, che premia i progetti nel campo dell'educazione e formazione che più si sono distinti per l'impiego delle nuove tecnologie.



Il mercatino dei libri usati di Lungotevere Oberdan (sopra) è un appuntamento obbligato per cercare di risparmiare (foto: EKOSS)



Nadia (sopra) è il personaggio di un cartone animato giapponese che fareteggia non solo in tv ma anche su zaini e quaderni